



CODICE SCUOLA  
LOTD002015



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

**IIS DI SANT'ANGELO LODIGIANO**

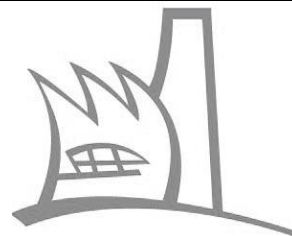
C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V C.U. UF1YPM

**IIS "RAIMONDO PANDINI"**

V.le EUROPA n.4, 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO  
(LO)

**LAS "CALLISTO PIAZZA"**

(Sezione associata) Via FASCETTI, n. 3 26900 LODI



LICEO ARTISTICO STATALE  
"CALLISTO PIAZZA"- LODI

CODICE SCUOLA  
LOSL002016

C.I. n.110

Sant'Angelo-Lodigiano, 1 febbraio 2023

IIS PANDINI –LAS PIAZZA

Al personale docente-Al personale ATA

Alle/ agli studenti e alle loro famiglie

Agli Atti – al Sito istituzionale

**OGGETTO: IIS PANDINI LAS PIAZZA INIZIATIVA CONTRO IL BULLISMO/CYBERBULLISMO**

Il 7 febbraio è la **Giornata Mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo**.

La data rappresenta un'occasione importante per riflettere su un fenomeno largamente diffuso e al fine di diffondere la conoscenza degli strumenti per contrastarlo.

L'IIS di Sant'Angelo Lodigiano intende dedicare alla **Giornata Mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo** una manifestazione di particolare rilievo, in quanto nella giornata di **mercoledì 8 febbraio 2023** le classi prime dei due Istituti PANDINI – PIAZZA, **dalle ore 10.00 alle ore 12.00**, parteciperanno a una evento di carattere nazionale, promosso dall'Istituto nell'ambito del progetto EDUCARE PER EDUCARE, che fa parte delle azioni promosse a titolo gratuito in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Sant'Angelo Lodigiano, referente Dott. Cristian Bonatti.

La manifestazione si svolgerà con le seguenti modalità:

IIS PANDINI	LAS PIAZZA
Le classi 1B, 1C, 1D, 1LA, 1LB, 1LC, si recheranno presso l'Aula Magna, accompagnate dalle/dai docenti in orario per assistere alla conferenza alla presenza dell'Assessora all'Istruzione del Comune di Sant'Angelo Lodigiano Luisella Pellegrini e del Dott. Cristian Bonatti	Le classi 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F prenderanno parte alla videoconferenza nelle aule che saranno successivamente comunicate, con le/i docenti in orario.

Parteciperanno all'incontro anche le/gli studenti del TEAM d'Istituto contro il bullismo/cyberbullismo A.F.M.), i cui nominativi saranno indicati alle/ai docenti in orario dalla Dirigente scolastica.

Come già comunicato, ciascuna/o delle/degli studenti delle classi prime è invitata/o a formulare un breve pensiero sul tema della giornata, da trascrivere su una foglia disegnata con le tecniche e le caratteristiche che ogni studente sceglierà liberamente, in quanto si procederà alla costruzione dell'albero contro il bullismo/cyberbullismo insieme alle/agli altre/i studenti partecipanti, che saranno circa 15.000, essendo l'iniziativa promossa dall'IIS di Sant'Angelo Lodigiano di carattere nazionale.

Gli elaborati prodotti saranno consegnati **nella data di lunedì 6 febbraio 2023**, alle/ai docenti

IIS PANDINI		LAS PIAZZA	
1B	Prof.ssa PASETTI	1A	Prof.ssa PAGANINI
1C	Prof.ssa BAGNOLI	1B	Prof.ssa AVERSA
1D	Prof.ssa RAGOZZINO	1C	Prof.ssa FERRARI
1LA	Prof.ssa BOTTARO	1D	Prof.ssa CHELOTTI
1LB	Prof.ssa MAIOCCHI	1E	Prof.ssa BLESIO
1LC	Prof.ssa COCCHIARA	1F	Prof.ssa ROSEGHINI

che provvederanno a depositarli presso la Segreteria (IIS PANDINI A.A. Sig.ra Francesca Tripodi, LAS PIAZZA A.A. Sig. Marco Marra).

Si invitano le/i docenti delle classi prime a supportare le/gli studenti nella produzione di quanto richiesto.

Si ringrazia della collaborazione e si resta a disposizione per ogni chiarimento.

La Dirigente scolastica  
Dott.ssa Daniela Verdi

# Gli adolescenti salgono in cattedra Lezioni anti-bullismo per i coetanei

“Educare per educare” è un progetto nato all’Istituto Raimondo Pandini di Sant’Angelo Lodigiano Ideato dal criminologo Cristian Federico Bonatti, per la sua efficacia è stato esportato in altre scuole

**SANT’ANGELO**  
di Paola Arensi

**Educare per Educare** è un progetto che pone le proprie basi nell’Istituto Istruzione Superiore Raimondo Pandini di Sant’Angelo Lodigiano. Un’iniziativa che, per la sua efficacia, è stata presto esportata in altre scuole. L’idea di Cristian Federico Bonatti, criminologo di San Martino in Strada, richiama uno dei punti previsti dalla Legge 71/2017, ossia la Peer Education, l’Educazione tra pari. «All’interno dell’istituto si è formato un gruppo di adolescenti che ha deciso di formarsi in questo ambito. Hanno studiato il fenomeno, gli atteggiamenti, l’aspetto psicologico di chi effettua e di chi riceve bullismo e tutto l’aspetto giuridico legato – introduce Bonatti – I ragazzi hanno quindi lavorato nella loro scuola, intercettando episodi e malesseri. Visti i risultati ottenuti, abbiamo replicato questo format in altre scuole, dove si sta lavorando per cercare di migliorare l’ambiente di studio».

**Si punta a diffondere** la cultura della prevenzione di bullismo e cyberbullismo «e quindi è stata creata una community per condividere le esperienze e aiutare gli altri ad affrontare il problema cocente di questi due fenomeni. Ci siamo prefissati di diffondere l’informazione per prevenire ed educare a un rispetto della non violenza».

**Ma come si svolge** questa attività? Il progetto prevede che ogni team partecipante, che sia una scuola, un oratorio, una società sportiva o semplicemente un gruppo di ragazzi e persone che si ritrovano insieme, crei un albero con tante foglie riportanti frasi contro il bullismo. Le foglie, che su richiesta vengono fornite dall’organizzazione, devono essere di forma diversa e di colore diverso: «Questo proprio per rappresentare il fatto che tutti dobbiamo vivere insieme, accettando le diversità e an-



Il primo gruppo di studenti che ha aderito all’iniziativa di prevenzione  
In alto a destra Cristian Federico Bonatti, esperto di San Martino in Strada

zi traendone linfa vitale che rende la vita sempre più bella e colorata. Non bisogna deridere un altro perché ha il colore della pelle diverso o perché ha un fisico più robusto o una disabilità. Dobbiamo vivere tutti insieme

perché solo insieme, in gruppo, si può colorare la vita».

**Nascerà quindi** un bosco virtuale, programmato per l’8 febbraio: «Quella data, tutti insieme e connessi, sarà l’occasione per affrontare questa tematica con i

**OSPITE D’ONORE**

## Il generale Garofano all’evento di febbraio

**Il progetto Educare per educare** è gratuito e coinvolgerà un noto generale dei carabinieri. «A oggi – spiega il promotore Cristian Bonatti – hanno aderito 13 Comuni e 10 scuole. Verranno coinvolte dalle 10mila alle 15mila persone e l’8 febbraio, quando tireremo le somme dell’iniziativa, sarà presente nel Lodigiano il generale Luciano Garofano, già comandante del Ris di Parma, Fellow dell’Accademia Americana di Scienze Forensi, membro della Società Internazionale di Genetica Forense, presidente dell’Accademia Italiana di Scienze Forensi e presidente onorario del Centro nazionale Bulli Stop.



più giovani, dimostrando quanto sia bello lottare uniti per uno stesso obiettivo e che ognuno, con le proprie differenze, può essere parte integrante di un altro. Si dimostrerà anche quanto sia importante non isolare nessuno o lasciarlo solo perché, proprio come una foglia lasciata al vento, può essere dispersa per sempre», spiega Bonatti.

**A tutti i partecipanti**, studenti, docenti, amministratori, genitori sarà poi data la possibilità di iscriversi gratuitamente a un portale dove saranno erogati corsi per conoscere il bullismo e i pericoli dei social network sulla piattaforma Academy che viene fornita da Easyteam.org. «Gli alberi saranno realizzati con materiali di riciclo, perché si vuole diffondere anche la cultura del rispetto della natura in quanto anche il trascurarla o rovinarla è una forma di violenza», conclude il criminologo. Sul sito Internet [educarepereducare.it](http://educarepereducare.it) ogni realtà avrà una propria pagina per parlare di sé.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL METODO**

**Ogni team crea un albero con foglie che riportano frasi di accettazione della diversità**

